

**Diocesi di Patti**

# **Notiziario Pastorale**

Supplemento al Bollettino Ecclesastico Patese

**Ottobre 2008**



*In questo numero*

- ➔ Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri **3**
- ➔ Calendario Pastorale (Ottobre - Novembre 2008) **9**
- ➔ Comunicazioni dell'Edap **11**
- ➔ Incontro di Vicariato (17 Ottobre) **14**
- ➔ Consiglio Presbiterale: (24 Ottobre) **14**
- ➔ Pastorale d. Moltitudine (Ottobre - Novembre 2008) **16**
- ➔ Recensione: Paturle, Questi poveri che... **20**
- ➔ Comunicazioni: Incontro Festa dei Messaggeri **21**
- ➔ Comunicazioni: Tavola rotonda... **21**
- ➔ Comunicazioni: Riapertura Ch del Rosario a Piraino **22**
- ➔ Comunicazioni: Nuovo volume di don F. Pisciotta **22**



*Inseriti*

- *Lettera alle Famiglie* (Ottobre e Novembre 2008)
- *Catechesi Piccole Comunità* (Ottobre 2008)



[www.diocesipatti.it](http://www.diocesipatti.it)



# Lettera ai Presbiteri

## Dopo l'Assemblea Ecclesiale Diocesana

---

Carissimi,

abbiamo appena terminato l'Assemblea Ecclesiale Diocesana d'autunno che, con quella di primavera, scandisce il nostro impegno di essere, con la Chiesa e nella Chiesa, a servizio dei fratelli.

Ringrazio tutti per l'apporto di presenza, ascolto, partecipazione comunque espressa. Tanto più sento il dovere di ringraziare che ben comprendo che la partecipazione è frutto d'impegno non scevro da sacrifici.

Ad introdurre il *Notiziario* due cose.

a) Torno a raccomandare al ricordo orante d. Battista Cappellaro che ha chiuso la giornata terrena lo scorso 24 agosto.

Per diversi anni, ci ha coadiuvato nell'impegno di programmazione dell'attività pastorale, cercando di sostenerci nell'amore operativo per la Chiesa oggi, nelle mutate condizioni del mondo.

b) L'Assemblea, ben lo sapete, ha posto come punto di riferimento la promessa del Signore che assicura: *Pongo le mie parole sulla vostra bocca* (Dt 18,18).

Questo in coerenza con l'attività della nostra Chiesa che, seguendo il Piano Pastorale D., ha consegnato la 'nostra' Bibbia e ha fatto in modo che i battezzati se ne impadroniscano anche tecnicamente. Prego il Signore, facendo mia la gratitudine di cui si fa eco il salmo: *Pioggia abbondante riversavi, o Dio, rinvigorivi la tua eredità esausta* (Sal 68,10).

Ora la nostra Chiesa imposta la sua attività per fare sì che la Bibbia divenga il libro non appena delle preghiere ma della preghiera.

**1.** Israele ha insegnato la preghiera all'umanità che è come dire Dio ha insegnato la preghiera. Qualche santo ha detto che nei salmi, ad esempio, Dio mette in bocca al suo popolo le parole con cui vuole essere rin-

graziato, lodato, interpellato con richieste ed offerte.

Occorre che mettiamo un po' d'ordine in queste affermazioni perché se 'Preghiera', come parola, è una, nondimeno essa contiene una realtà ampia. In questa realtà il Maestro è uno solo. L'invocazione a Gesù 'Maestro, insegnaci a pregare' è assolutamente valida, viva, pertinente. Ieri come oggi.

## 2. Preghiera, dunque.

a) *Vocale*, come suggerisce la stessa parola, è la preghiera che usa la voce come strumento. L'attenzione, certo, non è esclusa. E ci mancherebbe. Gli esempi di preghiere vocali, anche limitatamente a quelle proposte dalla Bibbia, sono infiniti.

Ricordo qui il Padre nostro, interamente, e l'Ave Maria, nella prima parte. Con gioia penso sempre ai numerosi battezzati che arricchiscono di rosari le loro giornate. Mi sembra di vedere praticato quanto recita un cartiglio esposto in una chiesa di Militello Rosmarino: *Praedica Rosarium Beatae Mariae Virginis et magnum colliges fructum gratiae.*

b) *Mentale, Lectio Divina.*

Si tratta di:

\* **Leggere**, un brano biblico ovviamente, con concentrazione, interpretando e connettendo con altri testi biblici;

\* **Meditare, riflettere**. Quanto letto va applicato alla vita personale. Si può prendere dal testo biblico una frase breve ma densa che orienti la giornata;

\* **Pregare**. In conformità a quel che si è letto occorre dialogare con il Padre del Signore nostro Gesù Cristo, la fonte d'ogni dono perfetto; Colui che ci/mi pensa fin da prima della creazione del mondo, ci/mi vuole commensale della gioia, della pienezza che caratterizzano la sua vita eterna; Chi vince ogni peccato (peccato è, come dire, mancanza d'amore e fallimento) mandando il Figlio che assume l'umanità e, così, la redime, non la lascia sola, la vivifica con il Dono per eccellenza che è lo Spirito Santo; il dialogo con Dio, Amore assolutamente gratuito, porta ad offrire qualcosa, perché chi ama è disposto, anzi desidera dare ed è disposto a soffrire; sempre;

\* **Contemplare**. È lasciarsi possedere dalla Parola: è Dio ad agire. A noi è richiesta la risposta che può cambiare la vita.

c) *Liturgica*; è la Preghiera di Gesù completo. La preghiera dell'assemblea convocata da Dio, nella quale Dio è presente, parla, prega e ripresenta nel segno sé come dono e sacramento di comunione.

d) La Bibbia nell'insegnare la preghiera va oltre. Non si limita ad inse-

gnare le preghiere.

A questo 'oltre' si volge la nostra attenzione.

San Paolo, partiamo da lui in omaggio al suo 2000° compleanno, fa un'osservazione, vi ragiona e ne tira delle conseguenze.

\* *L'osservazione*: i pagani, da sempre e in tutte le civiltà, hanno cercato di rendere propizia la divinità offrendo in dono animali e frutti della terra. Ricordiamo Abele e Caino. Gli Ebrei hanno offerto a Dio animali, frutti della terra e la perfetta osservanza della Legge.

\* *Il ragionamento*: vi sembra ragionevole, degno di Dio, degno dell'uomo pensare che Dio possa essere contento di cosiffatti doni? «Ascolta, popolo mio. Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici; i tuoi olocausti mi stanno sempre davanti. Sono mie tutte le bestie della foresta, animali a migliaia sui monti. Se avessi fame, a te non lo direi: mio è il mondo e quanto contiene. Mangerò forse la carne dei tori, berrò forse il sangue dei capri?» (dal Sal 49).

\* *La conseguenza* è un interrogativo: cosa, offrire, allora, a Dio come sacrificio degno di lui e della ragione, dello spirito umano?

La risposta? La offre lo stesso salmo: «offri a Dio un sacrificio di lode e sciogli all'Altissimo i tuoi voti».

S. Paolo fa sua questa risposta e la spiega meglio: «Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (Rm 12,1-2).

**3.** Il sacrificio vivente è la forma più compiuta di preghiera, quella alla quale la Bibbia intera intende educare e merita qualche ulteriore riflessione.

a) Immaginiamo... porto un esempio dalla vita del vescovo non osando portarne dalla vita del prete e... dei laici. Immaginate, dunque, un vescovo che, di mattino, fa le sue preghiere, i salmi, la Messa, il Rosario e le Litanie della B.V.M. ecc. Questo vescovo ha fatto la preghiera vocale ed è cosa lodevole e degna purché... Purché, riascoltiamo.

«Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, lo vide e n'ebbe compas-

sione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò ad una locanda e si prese cura di lui.» (Lc 10,30-34).

Naturalmente, oggi, non sarà molto facile che io, vescovo, scenda da Gerusalemme a Gerico, ma il problema non è questo. Il problema è che sensualità, apparenza, potere... continuano ad infarcire la mentalità corrente. Il problema è che superbia, invidia, avarizia, ira, accidia, gola, lussuria sono il vestito che indossa il peccato accovacciato dinanzi alla porta di casa mia, il suo luccichio mi affascina, l'illusione di potere, con esso, di farmi strada nella società che vale, m'ipnotizza, il legittimo desiderio di non soccombere in un mondo, che satana sfacciatamente dichiara suo, mi abbacina.

**b)** Ce la fate, ora, ad immaginare un esempio adatto ad un prete o ad un laico? Voglio aiutarvi. Ascoltate, parla il Signore:

«All'empio dice Dio: "Perché vai ripetendo i miei decreti e hai sempre in bocca la mia alleanza, tu che detesti la disciplina e le mie parole te le getti alle spalle? Se vedi un ladro, corri con lui; e degli adulteri ti fai compagno. Abbandoni la tua bocca al male e la tua lingua ordisce inganni. Ti siedi, parli contro il tuo fratello, getti fango contro il figlio di tua madre. Hai fatto questo e dovrei tacere? forse credevi ch'io fossi come te! Ti rimprovero: ti pongo innanzi i tuoi peccati". Capite questo voi che dimenticate Dio, perché non mi adiri e nessuno vi salvi. Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora, a chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio» (Sal 49).

Non si tratta qui di privilegiare una forma di preghiera e di trascurare e disprezzare l'altra. Si tratta di intendere e d'essere docili al Signore che ci vuole condurre, educare, portare.

La Bibbia, lo sappiamo bene, non è il manuale delle preghiere, è il libro della Preghiera, della vita del redento, del pellegrino verso la casa del Padre, di colui che sa di non avere patria perché la forza dello Spirito lo rende inassimilabile a qualsiasi città.

#### **4. Attenzione al moralismo.**

Si dice che il mondo, oggi, si sottolinea oggi, non abbisogna di maestri ma di testimoni, e, si aggiunge, accetta i maestri se li sa testimoni.

È vero. È vero ma attenzione.

Il cristiano non è uno che impegnandosi si comporta bene ed è così testimone. Testimone accetto, significativo, utile è il cristiano perché è:

**a)** amato, rifatto, sollevato e, come tale, dà spazio alla forza del Santo Spirito, ai suoi doni e cioè: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé e si chiude con i ben noti, dice Paolo, disastrosi frutti di satana: fornicazione, impurità, libertinaggio, idolatria, stregonerie,

inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Perché quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la loro carne con le sue passioni e i suoi desideri vivono dello Spirito, camminano anche secondo lo Spirito, non cerchiamo la vanagloria, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri (cfr. Gal 5,19-26).

**b)** ...sedotto da Dio. Come ogni credente. Come Geremia che ha dato voce a questa particolarità del credente.

«Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto forza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di scherno ogni giorno; ognuno si fa beffe di me. Mi dicevo: "Non penserò più a lui, non parlerò più in suo nome!". Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo, il Signore è al mio fianco come un prode valoroso.» (Ger 20, 7-10).

## 5. Due esemplificazioni

### a) *Un salmo*

«Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; ascolta la mia voce, quando t'invoco. Come incenso salga a te la mia preghiera, le mie mani alzate come sacrificio della sera. Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, sorveglia la porta delle mie labbra. Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male e compia azioni inique con i peccatori: che io non gusti i loro cibi deliziosi. Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; tra le loro malvagità continui la mia preghiera» (Sal 140, 1-5).

### b) *Una santa*

\* Nel suo fulgor la rosa fa bella la festa, Bambino amabile;  
ma la rosa sfogliata si getta al vento semplicemente;  
una rosa sfogliata si dà incurante per non più esistere.  
Come questa, con gioia a te io m'abbandonò, Gesù Piccino.

Desidero essere santa, ma sento la mia impotenza e ti domando, mio Dio,  
d'essere tu la mia santità!

Se qualche volta cado per mia debolezza, il tuo Sguardo Divino purifichi subito  
la mia anima consumando tutte le mie imperfezioni, come il fuoco che trasforma  
ogni cosa in se stesso.

\* Dopo l'esilio della terra, spero di venire a goderti nella Patria; ma non voglio  
ammassare meriti per il Cielo, voglio lavorare per il tuo solo Amore, con l'unico  
scopo di farti piacere, di consolare il tuo Cuore e di salvare anime che ti ameranno  
eternamente. Alla sera di questa vita comparirò davanti a te a mani vuote,  
perché non richiedo, Signore di contare le mie opere. Ogni nostra giustizia è  
imperfetta ai tuoi occhi. Voglio, dunque rivestirmi della tua Giustizia e ricevere  
dal tuo amore il possesso eterno di te stesso. Non voglio altro trono e altra corona  
che te, o mio Amato (S. Teresa di Lisieux).

## 6. Una veloce sintesi

a) Tutti, assolutamente tutti, chiamati alla preghiera.

b) La preghiera è realtà che comprende: fermata dinanzi alla Parola,

lettura, riflessione, dialogo con il Padre, contemplazione, se autentica, si lascia coinvolgere nella preghiera di Cristo Signore e coinvolge la vita.

c) Ne segue che una madre, un operaio, un medico, un anziano, un giovane, uno scienziato, che si dedichino dolcemente, pazientemente, ad assistere, a educare, lavorare, a crescere, al progresso cercando di ispirarsi al Vangelo,...stanno pregando.

d) La realtà della preghiera che, per meglio comprendere, analizziamo nelle sue diverse componenti, è realtà unica che passa dalla vita alla riflessione, all'intelligenza, alla volontà, dalla disponibilità al dono di Dio all'impegno personale.

La stessa Parola c'illumina:

«Impartii quest'ordine ai vostri giudici: ascoltate le cause dei vostri fratelli e giudicate con giustizia le questioni che uno può avere con il fratello o con lo straniero che sta presso di lui.

Nei vostri giudizi non avrete riguardi personali, darete ascolto al piccolo come al grande; non temerete alcun uomo, poiché il giudizio appartiene a Dio; le cause troppo difficili per voi le presenterete a me e io le ascolterò. In quel tempo io vi ordinarò tutte le cose che dovevate fare» (Dt 1,16-18).

E i santi, da parte loro, forti della loro personale esperienza, fanno eco alla Parola: sono sacerdote che sacrifica perché, contemporaneamente, sono offerta (Cfr S. Agostino, Confessioni, lib X).

**7.** Possiamo leggere come dette a noi le parole che, nell'Apocalisse, sono rivolte alla Chiesa:

«Conosco le tue opere. Svegliati e rinvigorisci ciò che rimane e sta per morire, perché non ho trovato le tue opere perfette davanti al mio Dio. Ricorda dunque come hai accolto la Parola, osservalo e ravvediti, perché se non sarai vigilante, verrò come un ladro senza che tu sappia in quale ora io verrò da te. Verrò presto. Tieni saldo quello che hai, perché nessuno ti tolga la corona. Il vincitore lo porrò come una colonna nel tempio del mio Dio e non ne uscirà mai più. Inciderò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, della nuova Gerusalemme che discende dal cielo, da presso il mio Dio, insieme con il mio nome nuovo. Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese» (Cfr Ap 3,1-13).

Faccio mie queste parole e, all'augurio che esse esprimono, aggiungo la mia benedizione.

Patti, dalla Casa Vescovile, 10 Ottobre 2008.

+ Igueriis Zaulito, Vescovo

# Calendario Pastorale

*Appuntamenti*

## Ottobre 2008

- ▶ **Iniziativa mensile:** Apertura Anno Pastorale
- ▶ **Slogan:** Signore, apri le mie labbra
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** Pregare con la Parola di Dio
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** La Chiesa mistero e sacram. di comunione
  
- 5-11 “La Bibbia notte e giorno”, lettura integrale e ininterrotta della Bibbia (*Rai1, Rai Educational, CTV*)
- 5-12 Parrocchie verso la Settimana d. Fraternità: valutaz. parr. 1<sup>a</sup> Visita
- 5-26 Sinodo dei Vescovi (*Roma*)
- 10 Ritiro spirituale del Presbiterio (*Tindari*)
- 10 XXV di Presbiterato di don Tino Scaffidi (*Sorrentini, h. 18.00*)
- 11 Ritiro spirituale USMI (*Gioiosa Marea, Suore Dorotee*)
- 11 Cresima a S. Piero Patti
- 11-12 Incontro vocazionale per adolescenti e giovani in Seminario
- 12-17 Visita Pastorale a Castel di Lucio
- 13 Incontro Edap (*S.Agata Militello, h. 19.00*)
- 13 Incontro dei Parroci verso la Settimana d. Fraternità (*S. Agata M, h. 15.30*)
- 14 Incontro dei Vicari Foranei (*S. Agata Militello, h. 19,00*)
- 17 Incontro di Vicariato
- 18 Inizio Visita Pastorale a Castel di Tusa (*h. 17.00*)
- 18 Inizio Corso LIS (*Torrenova, h. 18.00*)
- 19 Inizio Visita Pastorale a Tusa (*h. 17.00*)
- 20-24 Esercizi Spirituali per i Presbiteri anziani e malati (*Tindari*)
- 24 Consiglio Presbiterale (*Patti, h. 9.30*)
- 25-26 Raduno-Festa nazionale dei Messaggeri (*Napoli*)
- 25-26 Convegno regionale Responsabili Pastorale dei Giovani (*Siracusa*)

- ▶ **Iniziativa mensile:** Commemorazione dei Defunti
- ▶ **Slogan:** La preghiera degli umili penetra le nubi!
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** Accogliere e preparare la Parola con umiltà
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** Rigenerati a vita nuova

- 1 Giornata della santificazione sacerdotale
- 1 Celebrazione della Cresima a Mistretta
- 8 Ritiro spirituale USMI (*Militello Rosmarino, Suore Collegine*)
- 8-9 Incontro vocazionale per adolescenti e giovani in Seminario
- 8-10 Il Vescovo a Vigevano
- 9 Giornata del Ringraziamento
- 9-18 Peregrinatio B.V.M. di Lourdes e Reliquia di S. Bernadette a Rocca di Caprileone (*c/o Parrocchia Maria SS. del Tindari*)
- 10 Corso Formazione Teologica (*S. Agata M., Ist. Zito FMA, h. 15.30*)
- 10 Incontro dei Parroci che hanno realizzato il Grest
- 14 Ritiro spirituale del Presbiterio (*Rocca di Caprileone, h. 10,00*)
- 14 Pastorale dei Giovani: incontro formativo diocesano (*Rocca C., h. 20.30*)
- 17-21 Esercizi spirituali del Presbiterio (*Troina*)
- 23 Solennità di Cristo Re: Giornata di sensibilizzazione per il sosten-tamento del Clero cattolico
- 24 Corso Formazione Teologica (*S. Agata M., Ist. Zito FMA, h. 16.00*)
- 28 Incontro di Vicariato
- 30 Prima Domenica di Avvento
- ➔ Istituto Teologico Diocesano: Inaugurazione Anno Accademico (*Si svolgerà in Novembre in data ancora da stabilire, che sarà comunicata in tempo utile*).

# Comunicazioni dell'Edap

## ⇒ **RITIRI SPIRITUALI DEL PRESBITERIO: ORGANIZZAZIONE**

Secondo la programmazione prevista dal nostro Piano Pastorale Diocesano, l'itinerario di formazione spirituale del Presbiterio (e pure delle Religiose e degli Operatori pastorali laici) ha per obiettivo la progressiva interiorizzazione e sperimentazione della spiritualità della comunione in tutti i suoi risvolti e le sue dimensioni. Dopo la prima tappa di premessa che ci ha fatto rivisitare le nuove istanze della spiritualità, "*Esodo della spiritualità e spiritualità dell'esodo*", e la seconda nella quale ci siamo inoltrati nelle dinamiche della "*Spiritualità come evento*", cioè l'azione salvifica della Trinità nella storia umana, quest'anno faremo un passo in avanti nella direzione della "*Spiritualità di comunione come vocazione*".

Volendo essere questo itinerario di tipo esperienziale, l'attuazione degli incontri mensili viene affidato ai Vicariati nel duplice compito di presentazione del tema di ciascun mese e, soprattutto, di esperienza di accoglienza fraterna nel proprio territorio, secondo il seguente programma:

- Ottobre** La Chiesa, mistero di comunione; (*Vescovo, Tindari h. 10,00*)
- Novembre** Rigenerati a vita nuova; (*Rocca di Caprileone*)
- Dicembre** Una nuova relazione col mondo fondata su fede, speranza e carità; (*Brolo*)
- Gennaio** Il cammino della comunione è proprio del "Corpo mistico"; (*S.Agata Militello*)
- Febbraio** La carità è la ragione di tutto; (*S. Stefano di Camastra*)
- Marzo** Nel mistero pasquale la via per far passare da morte a vita; (*Seminario*)
- Aprile** Giovedì santo
- Maggio** La preghiera: come Maria, cercare e attuare il volere di Dio; (*Patì*)
- Giugno** La "presenza reale" di Cristo nella comunità come tale; (*Capo d'Orlando*)

I Vicari Foranei riceveranno la guida contenente le indicazioni di contenuto e di metodo, restando salva la creatività con cui ogni Vicariato vorrà organizzare l'incontro e l'esperienza.

Le tematiche trovano la migliore fondazione nelle lettere di S. Paolo. Esse, cadendo nel contesto del giubileo paolino, ci forniscono anche una grande opportunità per rivisitare la teologia cristologica ed ecclesiologica dell'Apostolo delle genti.

⇒ **PASTORALE DEI GIOVANI:**  
**CONVEGNO REGIONALE DI PASTORALE GIOVANILE**

*25-26 Ottobre 2008, Siracusa*

“*Portiamo ...fuori... la Chiesa!*”, con questo slogan si terrà a Siracusa il Convegno regionale di Pastorale dei Giovani, che vedrà coinvolte le Equipies Diocesane di Pastorale Giovanile, animatori ed educatori dei gruppi giovanili, movimenti e associazioni.

Il Convegno si prefigge di ricordare i percorsi formativi diocesani con quelli regionali e nazionali dell’Agorà.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, entro il 12 Ottobre, rivolgersi a P. Giuseppe Di Martino: 0941 21145; padregiuseppe@libero.it

⇒ **SEMINARIO:**  
**INCONTRI VOCAZIONALI PER ADOLESCENTI E GIOVANI**

*Patti Seminario, 11-12 Ottobre 2008*

*8-9 Novembre 2008*

Riprendono, nei giorni 11-12 di Ottobre, gli incontri vocazionali mensili organizzati dal Seminario, dal Centro Diocesano Vocazioni e dalla Commissione Diocesana di Pastorale dei Giovani.

Il prossimo appuntamento è previsto per i gg. 8-9 Novembre a partire dalle ore 15.30 di sabato fino al primo pomeriggio di domenica

Ricordiamo ai Parroci che questi incontri sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale. Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario.

⇒ **ISTITUTO TEOLOGICO PASTORALE DIOCESANO:**  
**INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO**

*Patti, Auditorium Seminario*

L’inaugurazione dell’Anno accademico 2008-09 del nostro Istituto Teologico “Mons. Angelo Ficarra” viene a collocarsi nel cuore dell’anno paolino.

La prolusione, pertanto, è stata affidata al Prof. Don Bruno Maggioni, noto biblista e docente presso la Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale e l’Università Cattolica a Milano, il quale tratterà il tema “*Paolo il grande camminatore*”.

La lezione avrà luogo nell’Auditorium del Seminario entro la metà del mese di Novembre (purtroppo non siamo in grado di dare la data precisa perché non ancora comunicata dal Prof. Maggioni).

## ⇒ INCONTRO DEI PARROCI ED EPAP DELLE PARROCCHIE CHE PREPARANO LA SETTIMANA DELLA FRATERNITÀ

*13 Ottobre, S. Agata M., Parrocchia S. Cuore, h. 15.30*

Obiettivo di questo incontro è la definizione dell'itinerario di preparazione alla Settimana della Fraternità, dopo avere fatto la verifica e valutazione della Prima Visita alle Famiglie.

## ⇒ PRIMO INCONTRO-FESTA NAZIONALE DEI MESSAGGERI

*25-26 Ottobre 2008, Napoli*

Dopo l'incontro-festa diocesano dei Messaggeri, tenutosi a Gliaca il 21 Giugno u.s., cui hanno preso parte circa 300 Messaggeri, ce ne sarà un altro per i loro rappresentanti presenti in oltre 100 Parrocchie d' Italia, con l'obiettivo di chiarire meglio il senso ecclesiale e pastorale, oltre che sociale, di questo servizio. Si terrà a Napoli il 25-26 Ottobre p.v. nei locali del Seminario Arcivescovile. Dalla nostra Diocesi prenderanno parte circa 20 Messaggeri. Il programma è riportato nelle "Comunicazioni" di questo *Notiziario Pastorale*.

## ⇒ ESERCIZI SPIRITUALI DEL PRESBITERIO

*Tindari 20-24 Ottobre 08 (Presbiteri anziani e malati)  
Troina, Cittadella dell'Oasi, 17-21 Novembre 08*

In attuazione delle proposte del Consiglio Presbiterale abbiamo organizzato due corsi di Esercizi spirituali del Presbiterio: il primo ha come soggetto i presbiteri malati e anziani, che da anni non hanno potuto usufruire di questo dono, per ovvi motivi. Dal 20 al 24 Ottobre per loro ci sarà questa opportunità, sotto la guida di Don Luigi Carosio dell'Opera Volontari della Sofferenza, a Tindari.

Il secondo Corso, per il Presbiterio, lo faremo a Troina, presso la Cittadella dell'OASI, sul tema "*La spiritualità della partecipazione in S. Paolo e nel Concilio*".

Oltre al benessere spirituale, sarà possibile anche un controllo a quello corporale: l'équipe medica dell'OASI sarà disponibile ad effettuare quei controlli che verranno richiesti. Chi intende usufruire di questa opportunità è necessario che porti la ricetta del medico di famiglia con la richiesta delle analisi o visite desiderate.

I partecipanti sono pregati di portare con sé camice, cingolo e stola, oltre la Bibbia e i Documenti del Concilio. Portare anche la carta d'identità.

Per le ovvie esigenze di organizzazione chiediamo la cortesia della **prenotazione** da effettuare entro il 16 Ottobre per il primo corso e il 9 Novembre 2008 per il secondo, utilizzando i consueti canali: la scheda di prenotazione; tel. 0941 22836, (lasciare il messaggio nella segreteria telefonica o inviare un fax); 347 6321001 P. Fragapane; e-mail: [curiapatti@diocesipatti.it](mailto:curiapatti@diocesipatti.it)). Se qualcuno, dopo essersi prenotato, per sopraggiunti motivi non potrà partecipare, è pregato cortesemente di darne notizia in tempo utile. I costi del secondo corso: €. 40,00 al giorno per la pensione; €. 30,00 per contributo alle spese di segreteria.

# Incontro di Vicariato

L'incontro di questo mese, **17 Ottobre 2008**, riservato ai Presbiteri ha come ordine del giorno:

1. Preghiera dell'Ora Media (o altra forma)
2. La mediazione del Vicariato per l'attuazione del Piano Pastorale:
  - a. Ritiri spirituali del presbiterio
  - b. Incontri di Vicariato
  - c. Lezioni accademiche
  - d. Costituzione delle Equipies vicariali della Pastorale della Moltitudine, Piccole Comunità e Famiglia
3. Ordine del giorno del Consiglio Presbiterale: v. sotto.

## Consiglio Presbiterale

Il **24 Ottobre 2008** alle ore 9.30 nei locali della Casa vescovile a Patti si terrà la sessione autunnale del Consiglio Presbiterale, che affronterà il seguente ordine del giorno:

### 1. **Assemblea ecclesiale diocesana: verifica**

Nei giorni 29 Settembre - 1 Ottobre 2008 si è svolta l'Assemblea Ecclesiale Diocesana d'inizio anno. Obiettivi dell'AED erano: a) offrire agli operatori pastorali una riflessione sull'attualità e l'urgenza sul tema della vita e della famiglia; b) la presentazione del Piano Pastorale Diocesano 2008-09 con particolare attenzione all'abilitazione degli operatori pastorali impegnati nei livelli della Pastorale Comunitaria: Pastorale della Moltitudine, Piccole Comunità e Famiglia; dare il quadro d'insieme sui percorsi formativi che il Piano Pastorale organizza per gli operatori pastorali.

Al Presbiterio e al Consiglio viene chiesto di esprimere le proprie valutazioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi e all'andamento generale dell'Assemblea.

### 2. **“La Liturgia tra Mistero e rito”**

Il Vescovo, oltre agli itinerari di formazione programmati, ha tracciato un particolare percorso di formazione liturgica, al presente riservato al Presbiterio.

Le prime tappe saranno la sessione autunnale del Consiglio Presbiterale e l'Assemblea del Presbiterio il 29-30 Dicembre, con il seguente procedimento:

- a. Consiglio Presbiterale: "La Liturgia tra Mistero e Rito: luci ed ombre nelle nostre celebrazioni".
- b. Assemblea del Presbiterio: "La Liturgia tra Mistero e Rito: quali passi fare?"

### *Metodologia*

Questi primi due passi hanno come obiettivo di portare il Consiglio Presbiterale e il Presbiterio ad un processo di discernimento comunitario che tenga conto del significato salvifico della Liturgia e della realtà come è vissuta.

Pertanto ci prefiggiamo di fare come primo passo la lettura della realtà e come secondo il tentativo di leggere le linee di futuro presenti in essa, cioè individuare i possibili passi di crescita da fare.

In vista di questo obiettivo suggeriamo questo modo di procedere:

1. Il Vicario Foraneo, alcuni giorni prima dell'incontro di Vicariato, affida a otto presbiteri il compito di leggere ciascuno i praenotanda di uno dei Riti dei Sacramenti e della Liturgia delle Ore;
2. Il presbitero, mano a mano che legge, va annotando le luci e le ombre che obiettivamente riscontra nel modo di celebrare nella nostra Diocesi;
3. All'incontro di Vicariato ciascuno dei Presbiteri incaricati relaziona brevemente e comunica l'elenco delle luci ed ombre evidenziate;
4. Mano a mano che ciascuno relaziona, gli altri Presbiteri integrano gli elenchi con i loro interventi;
5. Gli otto elenchi vengono consegnati al proprio rappresentante nel Consiglio Presbiterale, il quale farà una sintesi con questo criterio:
  - a) nella prima parte della relazione riporta gli elementi comuni a tutti gli otto elenchi;
  - b) nella seconda parte riporta le luci ed ombre specifici di ogni Rito;
6. Le sei relazioni vengono presentate (e consegnate, unitamente agli elenchi originali) al Consiglio Presbiterale per una visione globale;
7. Il Consiglio Presbiterale incarica una speciale commissione, o l'Edap, perché dalle sei relazioni ne ricavi un documento di lavoro da far pervenire a tutti i Presbiteri in vista dell'Assemblea del Presbiterio di Dicembre.

# Pastorale della Moltitudine

Ottobre 2008

*Apertura Anno Pastorale*

**Valore:** Pregare con la Parola di Dio

**Modello:** Maria del Magnificat

**Obiettivo** La gente percepisce che la Bibbia è sorgente della preghiera

## Giustificazioni

1. In genere la nostra gente è stata educata a “dire le preghiere” (a memoria o utilizzando libricini), più che alla preghiera da attingere dalla Bibbia.
2. “Quando pregate non sprecate parole come i pagani... Quando pregate dite...” (Mt. 6, 5-7-9).
3. Con gesti concreti la gente va aiutata a scoprire la Bibbia come sorgente della preghiera.

**Gesto:** Affidare ad ogni quartiere un particolare salmo da cercare nella Bibbia, leggere insieme, scegliere un versetto significativo e trascriverlo in un cartello da portare processionalmente al tempio.

## *Preparazione*

1. Il Parroco, l'équipe parrocchiale di Pastorale della Moltitudine e il gruppo liturgico, individuano alcuni salmi (tanti quanti sono i quartieri) che riguardano aspetti della vita (lode, stupore, pentimento, smarrimento, invocazione d'aiuto...);
2. preparano anche una guida con i passi che ogni quartiere deve fare per compiere il gesto (v. *Attuazione*)
3. con l'aiuto dei Coordinatori Zonali o dei Messaggeri organizzare in ogni quartiere il gesto (possibilmente qualche giorno prima, oppure prima della partenza dai quartieri): avviso, giorno, orario, luogo di partenza, materiali necessari...
4. Il Parroco (o l'Epap) convoca i Coordinatori Zonali o i Messaggeri alcuni giorni prima dell'iniziativa per spiegare loro cosa devono fare.

### *Attuazione*

1. Tramite la Lettera alle Famiglie tutti vengono convocati alla celebrazione dell'apertura dell'anno pastorale, indicando le modalità (giorno, ora, luogo, gesti...) e invitando tutti a portare la propria Bibbia.
2. La Domenica stabilita, ogni Coordinatore Zonale nell'ora e luogo stabilito del suo quartiere, invita tutti a cercare nella Bibbia il salmo assegnato, lo fa leggere a tutti, poi chiede quale frase sembra loro centrale; quindi la fa trascrivere su un cartello e, una volta pronto, avvia il corteo verso la chiesa parrocchiale.
3. Il Parroco all'omelia spiega il senso del gesto fatto, annuncia che la Bibbia è la sorgente della preghiera e che Maria è un grande modello in questo (il Magnificat, infatti, è la sua preghiera attinta dalla Bibbia; anche il Rosario è una preghiera che attinge la sua ispirazione dalla Bibbia e invita a contemplare le azioni di Dio riportate, appunto, nella Bibbia).
4. Al momento della preghiera dei fedeli, un rappresentante del quartiere porta il suo cartello all'altare e lo depone nel luogo stabilito (per es. attorno o sotto lo slogan), mentre un altro legge l'intero (o una parte) del salmo.

#### **Slogan:**

**SIGNORE, APRI LE MIE LABBRA!**

#### **Chi**

Parroco, Epap, Équipe della Pastorale della Moltitudine, Gruppo liturgico, Coordinatori Zonali e Messaggeri

#### **Quando**

*Attuazione:* 3° domenica di Ottobre

#### **Dove**

Nei quartieri e nel tempio

#### **Verifica**

#### *Cosa*

Numero dei partecipanti; le Bibbie portate, le risonanze.

#### *Quando*

Incontro dell'Epap e dell'Équipe della Pastorale della Moltitudine di Novembre.

## Novembre 2008

### *Commemorazione dei Defunti*

**Valore:** Pregare con umiltà

**Modello:** Abramo alla quercia di Mamre

**Obiettivo** I battezzati dalla Bibbia imparano che solo rivolgendosi a Dio con vera umiltà è possibile accogliere il Mistero della vita e della morte.

#### **Giustificazioni**

1. La cultura dominante, caratterizzata da scientismo, consumismo e pragmatismo, spinge a fondare la vita sull'effimero, l'apparenza e le promesse della scienza e della tecnica; finché eventi imprevisti, l'esperienza del dolore e della morte, non ridimensionano tutto e talvolta lasciano nello smarrimento.
2. "Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia." (Mt 7, 24)
3. Il popolo va aiutato a fondare sull'umiltà il proprio rapporto con Dio, sull'esempio dei patriarchi e dei profeti, come attesta la Bibbia.

**Gesto** Il viale degli oranti umili nella Bibbia e nella Chiesa.

Realizzare dei cartelloni della stessa misura su cui riportare il nome di un santo (meglio se c'è anche l'immagine, foto o disegno) e una breve frase che evidenzia il valore della preghiera umile; esso va collocato in luogo ben visibile (sulla strada principale, sul viale principale del cimitero, o che porta al cimitero, nella piazza principale...) per tutto il mese di Novembre.

#### *Preparazione*

1. Il Parroco e l'Epap fanno un elenco di santi della Bibbia e della Chiesa che si sono caratterizzati per lo stile dell'umiltà nella preghiera (per es.: Abramo, Isacco, Giacobbe, Anna, Davide, Giobbe... Francesco d'Assisi e di Paola, Domenico, Teresa d'Avila e del Bambino Gesù, Nicola Politi, Benedetto da S. Fratello, Padre Pio...)
2. Ognuno di questi santi viene assegnato ai vari gruppi parrocchiali (Catechisti, Liturgico, Caritas, Ministri Straordinari della S. Comunione, Piccole Comunità, Preghiera di P. Pio, AC,

RnS, CL, Focolarini, Scout, Gesù Risorto, AVULSS ....), assieme ad una guida con i criteri, perché realizzino il cartellone.

*Variante:* I santi possono essere scelti direttamente dai gruppi.

3. I Messaggeri contattano le famiglie che hanno le case sulla strada prescelta per chiedere loro l'autorizzazione a mettere i cartelloni sui loro balconi.

### **Attuazione**

1. Il giorno della solennità dei Santi e della Commemorazione dei Defunti (a seconda delle tradizioni locali) durante la processione si fanno delle soste recitando delle preghiere (possibilmente tratte dalla Bibbia) in cui sia messo in evidenza che la preghiera fatta con umiltà raggiunge il cuore di Dio.
2. Durante il mese, (per es. all'ottava dei defunti, giornata delle claustrali 21 Nov, o la Domenica di Cristo Re, o altra circostanza) si possono organizzare altri momenti di incontro (correi, fiacolte, veglie...) per coinvolgere il maggior numero di persone (magari facendo leva sulla pietà verso i defunti) a prendere la Bibbia in mano e a riflettere sul valore della preghiera umile (per questo è importante invitare sempre la gente a portare la Bibbia).

**Slogan:**

**LA PREGHIERA DELL'UMILE PENETRA LE NUBI!**

**Chi**

EPAP - Parroco - e tutti i Gruppi presenti in Parrocchia

**Quando**

*Preparazione:* Realizzazione e collocazione del cartellone in Ottobre

*Attuazione:* 1 e 2 Novembre e altre circostanze

**Dove**

Nel Tempio e al Cimitero.

**Verifica**

*Cosa*

Quanti cartelloni; quale risonanza.

*Quando*

Incontro dell'Epap in Dicembre.

# Recensione

## «Questi poveri che interrogano la Chiesa»

Dominique Paturle, Jaca Book, Milano 2008, € 14,00

“*I poveri li avete sempre con voi, ma non sempre avete me*”. Con questa risposta, Gesù zittisce Giuda che voleva vendere una libbra di pregiato olio di nardo e dare ai poveri il ricavato di 300 denari. L’episodio avviene a casa di Lazzaro da poco risuscitato, mentre Maria, sua sorella, profumava i piedi del Maestro. L’affermazione non era nuova per gli israeliti perché rimandava al libro del Deuteronomio dove Dio raccomandava al suo popolo di “*aprire la mano*” a favore dell’indigente.

Carità e aiuto ai bisognosi è un comandamento che interpella ciascuno chiedendo personali sacrifici.

Il richiamo di Cristo condanna la facile retorica sulla povertà, soprattutto l’ideologia che si costruisce su di essa. A Giuda interessavano veramente i poveri? Certo, diceva di volerli aiutare con i beni degli altri. Ma c’è anche un forte realismo in quelle parole: l’esistenza si muove in dinamiche sociali in cui la libertà si trova a gestire beni e produrre disparità. Situazioni che interpellano tutti e, in primo luogo, la Chiesa. L’indigenza solleva domande di giustizia, equità, moralità e di fede. Benedetto XVI dedicherà la prossima g. mondiale della Pace al tema: “*Combattere la povertà, costruire la pace*”.

Un appello di cui la Chiesa è grande dispensatrice con la sua tradizione di opere così inserite nella realtà storica da avere contribuito a erigere istituzioni indispensabili alla convivenza, ma anche all’economia.

Sono le situazioni di bisogno a spronare le risposte della creatività.

Una testimonianza contemporanea, tra le mille forme esistenti, viene raccontata da Dominique Paturle, diacono, padre di tre figli, da tempo attivo nel movimento francese Atd Quarto Mondo, dove Atd sta per Aiuto a ogni disperazione. È un movimento fondato da Joseph Wresinski, sacerdote nato in una famiglia allo stremo e che avendo vissuto sulla propria pelle la fame e il freddo orienterà la sua scelta vocazionale tra i diseredati dell’immediato secondo dopoguerra. Il suo motto “*Vai al largo e getta le reti*” gli permetterà di dire più avanti: “*I poveri sono esperti in umanità*”.

Paturle, forte degli insegnamenti del maestro che nel 1982 aveva avuto l’incoraggiamento di Giovanni Paolo II a “*Creare comunità di preghiera nei luoghi in cui c’è miseria*”, avvia a Lione nel 1989 a Sappel, vicino a Lione, una comunità diaconale con la missione di risvegliare e rispondere alla domanda spirituale delle famiglie del Quarto Mondo, lontane ed emarginate dal benessere. Paturle con la sua Sappel lancia una sfida ai credenti, provoca la Chiesa dall’interno invitandola a liberarsi da pietismi e da scorciatoie sentimentali, perché guardi l’uomo bisognoso con uno sguardo puro e totale.



# Comunicazioni

## ⇒ INCONTRO FESTA NAZIONALE DEI MESSAGGERI:

### Programma

#### Sabato 25 ottobre:

- 10:00 Accoglienza: canti, presentazione dei partecipanti, benvenuto e motivazione
- 10:30 Lettura delle diverse parti del testo base sintesi delle risposte dei messaggeri
- 12:00 Relazione: la fede fonte di umanizzazione - Pranzo
- 16:00 Relazione: quale contributo può offrire la Chiesa alla coesione/integrazione sociale?
- 18:00 Preghiera

#### Domenica 26 ottobre

- 9:30 Saluto, Canto e Preghiera iniziale
- 10:00 Introduzione-motivazione  
Panel: tre relatori: il Messaggero ponte di relazioni, servitore della parola, ministro dell'ascolto
- 10:45 Comunicazione delle reazioni e formulazione domande ai relatori
- 12:00 Celebrazione Eucaristica (presieduta dal Cardinale Sepe)
- 13:00 Fine dell'incontro

I partecipanti saranno ospiti delle famiglie delle Parrocchie di Napoli che stanno attuando il Progetto NIP per il rinnovamento delle Parrocchie.

## ⇒ TAVOLA ROTONDA

*"Dalla psicoanalisi al pensiero giuridico. Il pensiero di natura"* è l'argomento della tavola rotonda organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina cui interverranno il Prof. Pietro Barcellona, Ordinario di Filosofia del Diritto all'Università di Catania, e il Prof. Giacomo B. Contri, autore de "Il pensiero di natura", medico psicoanalista e Presidente dello Studium Cartello di Milano.

Moderatori saranno i Professori Antonio Metro e Vincenzo Scalisi.

La tavola rotonda avrà 2 sessioni: a Messina, il **20 Novembre 2008** h. 17.00 nell'aula S. Pugliatti della Facoltà di Giurisprudenza, e a Patti, il **21 Novembre** h. 17.00 nella sala comunale di Piazza Sciacca.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segretaria organizzativa, Dott.ssa Maria Campana (333 6834763).

## ⇒ RIAPERTURA CHIESA DEL ROSARIO IN PIRAINO



Conclusi i lavori di restauro, **domenica 14 settembre 2008**, è stata riaperta al culto la Chiesa dedicata alla Vergine del Rosario nel comune di Piraino.

Eretta intorno al XVI secolo e servita dalla confraternita della Trinità, la Chiesa del Rosario ha avuto un valore preminente ed eccezionale nella coscienza e nella memoria della collettività di Piraino.

Nel corso dei secoli XVII-XVIII, grazie a generose donazioni, la Chiesa - luogo privilegiato per la devozione alla Madonna del Rosario - si è arricchita di preziose opere d'arte tra cui l'altare ligneo con decorazioni in oro zecchino e il gruppo ligneo del Rosario (1703).

È nata anche da qui l'esigenza di mantenere funzionale detto edificio, di adottare tutte le opportune precauzioni per salvaguardarlo dalle usure del tempo e mantenerlo come luogo vivo di aggregazione. Negli ultimi anni erano molto accentuate le varie cause di degrado interno ed esterno. Inoltre, ad oltre quarant'anni dalla celebrazione del Concilio, l'area presbiteriale doveva ancora essere riadattata. Dopo vari progetti e richieste senza esiti, l'ultimo progetto, redatto nel 2004, è stato inserito nei finanziamenti concessi alla Diocesi di Patti con le opportunità della L. 311 del 2004 per € 300.000,00.

## ⇒ NUOVO LIBRO DI DON F. PISCIOTTA

«**Le visite pastorali dei vescovi di Patti a San Salvatore di Fitalia (1537-1925)**» è l'ultima fatica letteraria di don Francesco Pisciotta. Il volume è il XII testo della Collana "Documenti e ricerche di storia religiosa della Diocesi di Patti".

*Dalla presentazione di Mons. Zambito:* «L'autore, fitalese, ripercorre e anima le contrade del paese natio colorandole con i suoi ricordi. Da quest'animazione i personaggi con i loro vezzi, i luoghi con la loro carica di affetti, gli aneddoti riguardanti personaggi umili e altrimenti destinati ad essere inghiottiti nel gorgo dell'oblio, rivivono vivaci, freschi nella loro peculiarità. Sullo sfondo dell'ordito della vita fitalese è tessuta la più ampia storia che si ricava dai documenti conservati negli archivi parrocchiali e della Curia di Patti e prodotti dai vescovi in occasione delle visite pastorali compiute durante il corso di ben quattro secoli. Le notizie che, talvolta almeno, si definirebbero banali, danno luce nuova alla storia della comunità fitalese e della diocesi disegnando contorni, sciogliendo nodi, facendo emergere profondità, dando coloriture, altrimenti impensabili».

